

## Intesa per la costituzione del “Centro interdipartimentale di ricerca in Ecotossicologia e Tossicologia (CETOX)” fra dipartimenti dell’Università degli studi di Genova

### Premesse

- Vista la l.30.12.2010, n.240;
- Visto il d. lgs. 27.1.2012, n. 18;
- Visto l’art.35, comma 12, del vigente Statuto, che recita: *“I dipartimenti possono costituire, d’intesa tra loro, centri interdipartimentali di ricerca”*;
- Viste le linee operative transitorie per la contabilità economico-patrimoniale approvate dal consiglio di amministrazione il 19.12.2012, nelle more dell’approvazione del regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto il d.d.g. n. 1476 del 31.12.2012, atto di organizzazione amministrativa e tecnica in vigore dall’1.1.2013;
- Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 9 e 10.7.2013;
- Considerato che le linee di ricerca di entrambi i dipartimenti sono orientate sullo studio del potenziale biologico di composti chimici, a livello di ecosistemi, animali (inclusi gli umani), vegetali e microorganismi;
- Viste le delibere dei consigli dei dipartimenti di Medicina Sperimentale (DIMES), di Scienze della Terra, dell’Ambiente e della Vita (DISTAV), avvenute in data 10.09.2015 che autorizzano i relativi direttori alla sottoscrizione della presente intesa

Tra i dipartimenti di Medicina sperimentale e di Scienze della Terra, dell’Ambiente e della Vita.

### si conviene

la costituzione del “Centro interdipartimentale di Ecotossicologia e Tossicologia”, di seguito denominato Centro o CETOX, secondo le disposizioni di seguito riportate.

#### Art. 1. Finalità e obiettivi del Centro

1.1 CETOX si propone come piattaforma multidisciplinare per l’analisi tossicologica ed ecotossicologica, del potenziale biologico di composti chimici che possono avere un impatto sulla salute umana e sull’ambiente.

Il Centro ha quindi per obiettivo lo svolgimento di attività di ricerca nei seguenti ambiti scientifici:

- studio degli effetti tossici, causati da composti chimici naturali o di sintesi (veleni, farmaci, inquinanti) sui costituenti degli ecosistemi, animali (inclusi gli umani), vegetali e microorganismi, in un contesto integrale;
- applicazione e sviluppo di metodiche per le analisi applicate agli studi di cui alla lettera a);
- le analisi di ecotossicologia e tossicologia, richieste espressamente in ottemperanza alle normative nazionali ed internazionali, saranno programmate, condotte, controllate, registrate e riportate in

centri di saggio che saranno risultati conformi ai principi della Buona Pratica di Laboratorio (BPL), norme ISO e metodi OECD.

## **Art. 2. Partecipazione al Centro**

- 2.1 I dipartimenti che sottoscrivono la presente intesa sono i dipartimenti costituenti il Centro.
- 2.2 Ciascun dipartimento individua con motivata delibera al suo interno il gruppo di docenti coinvolti nelle attività del Centro, tra cui i relativi rappresentanti nel Comitato di gestione di cui all'art. 3, le risorse umane e strumentali e i servizi messi a disposizione del Centro, che sono indicati **nell'allegato A** alla presente intesa.
- 2.3 È consentita l'adesione successiva di altri dipartimenti mediante atti aggiuntivi alla presente intesa.
- 2.4 L'istanza di adesione è presentata al Comitato di gestione, per il tramite del Coordinatore del Centro, dal dipartimento interessato con motivata delibera, secondo quanto previsto all'art. 2, punto 2.2 della presente intesa.
- 2.5 I dipartimenti aderenti, esaminata l'istanza di adesione trasmessa dal Comitato di gestione, sottoscrivono l'atto aggiuntivo alla presente intesa previa delibera dei relativi consigli.
- 2.6 Possono collaborare alle attività del Centro, previa delibera del Comitato di gestione, su istanza presentata al coordinatore/presidente del Centro, docenti, personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca dell'Ateneo, docenti di altri Atenei e studiosi, che partecipano ai progetti di ricerca e alle attività formative/divulgative organizzate o coordinate dal Centro, nel rispetto della vigente normativa.
- 2.7 L'elenco dei dipartimenti inizialmente aderenti, riportato nell'**allegato A**, viene rivisto e aggiornato a seguito dell'adesione di altri dipartimenti.
- 2.8 L'attività svolta nell'ambito del Centro dal personale docente è riferita, ai fini della relativa valutazione, al dipartimento di afferenza, ai sensi dell'art. 42, comma 4 dello Statuto, e il dipartimento ne tiene conto nel proprio rapporto di autovalutazione e nella scheda unica annuale della ricerca dipartimentale (SUA-RD) nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento – AVA per l'assicurazione della qualità.

## **Art. 3. Comitato di gestione e coordinatore**

- 3.1 Il Centro è diretto da un Comitato di gestione, costituito da almeno due docenti di ruolo rappresentanti per ciascun dipartimento, designato dal relativo consiglio. Ogni rappresentante può farsi sostituire nelle riunioni del Comitato di gestione da un docente, in forza di apposita delega scritta e sotto la propria responsabilità.
- 3.2 I rappresentanti dei dipartimenti durano in carica fino a revoca espressa con delibera del relativo consiglio di dipartimento.
- 3.3 Il Comitato nomina al suo interno il coordinatore/presidente del Centro, senza rappresentanza esterna, con funzioni di coordinamento delle attività del Centro scelto tra i rappresentanti dei dipartimenti aderenti, preferibilmente tra i professori in regime di impegno a tempo pieno. Il Comitato può altresì nominare un vice coordinatore/presidente, preferibilmente tra i professori del Comitato di gestione in regime di impegno a tempo pieno, con funzioni di vicario del coordinatore/presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.
- 3.4 Il Comitato ha la funzione di indirizzare, programmare, coordinare, controllare e sovrintendere alle attività del Centro, in particolare nei seguenti ambiti:
- progetti di ricerca nazionale e internazionale;

- sostegno alle attività didattiche svolte dai dipartimenti aderenti al Centro;
- ricerca di finanziamenti a sostegno delle attività del Centro;
- rapporti istituzionali con enti pubblici o privati;
- fruizione e rinnovo della strumentazione utilizzata dal Centro;
- divulgazione scientifica e comunicazione esterna;
- linee di indirizzo concernenti l'amministrazione e la gestione dei fondi allocati nelle voci del budget economico e degli investimenti del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro.

3.5 Al Comitato di gestione compete l'esame delle istanze di adesione al Centro successive alla costituzione formulate dai dipartimenti interessati, in relazione alla verifica della coerenza della partecipazione con le finalità e gli obiettivi del Centro, nonché dei contenuti di cui all'art. 2, punto 2.2 della presente intesa.

3.6 Al Comitato di gestione compete l'approvazione della partecipazione dei collaboratori di cui all'art. 2, punto 2.6 della presente intesa.

3.7 Annualmente il Comitato di gestione approva il programma di sviluppo e il piano annuale di attività del Centro e redige una sintetica relazione consuntiva sulle attività svolte dal Centro nell'esercizio precedente, che sono trasmessi dal coordinatore/presidente per opportuna conoscenza ai dipartimenti aderenti.

3.8 Le riunioni ordinarie del Comitato sono convocate dal coordinatore/presidente, anche a mezzo posta elettronica, almeno 5 gg prima della data della riunione. In caso di motivata urgenza le riunioni possono essere convocate con preavviso di almeno 24 ore.

3.9 Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del Comitato di gestione.

3.10 Il Comitato di gestione può autorizzare la partecipazione alle riunioni dei collaboratori di cui all'art. 2, punto 2.6. Prende parte alle riunioni il responsabile amministrativo/segretario amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

3.11 Le adunanze sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

3.12 I verbali delle riunioni del Comitato di gestione sono redatti dal segretario amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile o da un suo delegato.

3.13 I dipartimenti aderenti convengono che le decisioni assunte dal Comitato di gestione per il tramite dei rappresentanti da loro designati impegnano e vincolano i dipartimenti stessi.

#### **Art. 4. Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale**

4.1 Le attività del Centro si svolgono negli spazi dei dipartimenti aderenti.

4.2 Il Centro non ha autonomia amministrativa e gestionale e non ha un budget economico e degli investimenti.

4.3 Il supporto amministrativo - contabile è fornito dal dipartimento di Medicina Sperimentale, cui compete anche la formulazione delle richieste di rilascio del budget. I finanziamenti del Centro saranno sottoposti ad un prelievo overhead a favore del Dimes del 6% (se trattasi di finanziamenti non al di fuori dell'attività commerciale) e dell'8% (se trattasi di finanziamenti in attività commerciale).

4.4 L'utilizzo dei fondi di titolarità di un responsabile scientifico avviene su sua richiesta e autorizzazione; nel caso di fondi non direttamente riconducibili a un titolare l'utilizzo avviene su richiesta del coordinatore del Centro e successiva autorizzazione del Comitato di gestione. La deliberazione o la determinazione a contrarre, a seconda dell'importo della spesa, è adottata, rispettivamente, dal consiglio del dipartimento di

supporto amministrativo-contabile o dal dirigente dell'area per le strutture fondamentali, secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dalle linee operative transitorie per la contabilità economico-patrimoniale.

4.5 Il Centro non ha autonomia negoziale né patrimoniale; i contratti attivi sono stipulati dal direttore del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro, su delega degli altri dipartimenti, e dal coordinatore del Comitato di gestione. Con l'adesione all'intesa i dipartimenti si danno reciprocamente atto che il dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro è delegato a stipulare, in loro nome e conto, i contratti e le convenzioni attivi approvati dal Comitato di gestione e sottoscritti, altresì, dal coordinatore del Centro.

4.6 Eventuali beni inventariabili acquisiti con fondi del Centro sono inventariati presso il dipartimento di supporto amministrativo-contabile con destinazione vincolata alle attività del Centro e, allo scioglimento del Centro, sono ripartiti fra i dipartimenti aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra i suddetti dipartimenti.

#### **Art. 5. Risorse**

5.1 Il Centro non è assegnatario di risorse finanziarie, umane e edilizie e si avvale delle risorse umane e materiali specificate nell'**allegato A** alla presente intesa e negli allegati agli eventuali atti aggiuntivi.

5.2 Il Centro si autofinanzia attraverso entrate correlate agli specifici progetti del Centro, derivanti da contributi di enti pubblici e privati e da contratti e convenzioni per attività di ricerca e in conto terzi. Le entrate sono introitate nel budget economico e degli investimenti del dipartimento di supporto amministrativo-contabile con destinazione vincolata alle finalità e alle attività del Centro.

5.3 Allo scioglimento del Centro le risorse finanziarie residue sono ripartite, nel rispetto della loro eventuale destinazione vincolata, fra i dipartimenti aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra i suddetti dipartimenti.

#### **Art. 6. Durata, rinnovo, scioglimento anticipato e recesso**

6.1 La presente intesa decorre dalla data di stipulazione elettronica fino al 2022, ma viene riconosciuta l'attività svolta di fatto sino alla stipulazione elettronica del presente accordo.

6.2 Il Comitato di gestione può formulare motivata proposta di rinnovo del Centro ai dipartimenti aderenti; la proposta è corredata dalla relazione sulle attività svolte. Il rinnovo è formalizzato con apposita intesa scritta tra i direttori dei dipartimenti aderenti, su delibera dei relativi consigli.

6.3 Il recesso di un dipartimento è comunicato al coordinatore del Centro con un preavviso di almeno 3 mesi ed è efficace sub condizione della presa d'atto del Comitato di gestione e dell'assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del Centro.

6.4 Il Centro può essere sciolto anticipatamente su mutuo consenso dei dipartimenti aderenti, da formalizzarsi con atto sottoscritto dai direttori dei dipartimenti medesimi su delibera dei relativi consigli.

6.5 Qualora sussistano gravi motivi il Centro può essere sciolto anticipatamente con provvedimento del rettore, previa delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta del Comitato di gestione.

#### **Art. 7. Risultati delle attività e diritti di proprietà intellettuale**

7.1 Il coordinatore del Comitato di gestione assicura che sia dato adeguato risalto al contributo degli aderenti e ai relativi dipartimenti di afferenza coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle

attività del Centro e ai dipartimenti di afferenza, sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro sia nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).

7.2 Il Comitato di gestione valuta, sulla base degli effettivi apporti dei dipartimenti aderenti al Centro, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

7.3 In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun dipartimento aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi tra i dipartimenti aderenti, nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo e del codice etico.

#### **Art. 8. Sicurezza**

8.1 Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il direttore di ciascun dipartimento aderente assume, in veste di delegato del rettore (datore di lavoro), tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti di ricerca e dei collaboratori del Centro ospitati presso il dipartimento.

#### **Art. 9. Coperture assicurative**

9.1 Ogni dipartimento aderente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti di ricerca e i collaboratori che svolgono attività presso il Centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

9.2 Ciascun dipartimento aderente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

#### **Art. 10. Riservatezza**

10.1 I dipartimenti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

#### **Art. 11. Controversie**

11.1 La risoluzione di ogni eventuale controversia fra i dipartimenti aderenti al Centro che non possa essere risolta bonariamente tra le parti è rimessa agli organi di governo dell'Ateneo, secondo le rispettive competenze.

#### **Art.12. Disposizioni finali**

12.1 Per tutto quanto non disciplinato nella presente intesa si applicano lo Statuto e i regolamenti vigenti

Genova, 28/01/2016	
Il direttore DISTAV Prof. Mauro Mariotti	

Il direttore DIMES Prof. Maria Adelaide Pronzato	
---	--

**Allegato A**

**Dipartimenti aderenti, risorse (umane e strumentali) e servizi da ciascuno messi a disposizione del Centro all'atto della costituzione**

<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale</b>	
<b>Docenti</b>	Prof. Maria Adelaide PRONZATO Prof. Anna Maria BASSI Prof. Susanna PENCO
<b>Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca</b>	Dott.ssa Chiara Scanarotti (assegnista) Dott.ssa Stefania Vernazza (dottoranda) Sig. Giuseppe Catalano (tecnico)
<b>Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro</b>	1 Cappa a flusso laminare verticale (50%) 1 cappa a flusso laminare orizzontale (50%) 1 incubatore a CO2 (50%) 1 bilancia analitica (50%) 1 confezione pesi campione certificati per taratura 1 microscopio a contrasto di fase 1 lettore (spettrometrico) di piastre(25%) 1 spettrofluorimetro (25%)s 1 spettrofotometro(25%) 1 Apparato completo per immunoblotting (50%) 1 termociclatore (50%) 1 apparato per Reverse transcriptase-PCR (50%) 1 Gel imaging system (25%) 1 centrifuga da banco(50%) 1 oscillatore per piastre (50%) Pipette certificate e tarate (?) 1 sistema per acqua MilliQ(25%) 1 autoclave (25%)

**Dipartimento Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)**

<b>Docenti</b>	Prof. Luigi PANE Prof. Mauro MARIOTTI Prof. Adriana VOCI Prof. Laura CANESI Prof. Laura VERGANI Prof. Mario PESTARINO Prof. Simona CANDIANI Dott. Sara FERRANDO
<b>Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca</b>	Dott. Gianluigi MARIOTTINI (tecnico) Sig.ra Patrizia PARDINI (tecnico) Dott. Enrica ROCCOTIELLO (assegnista) Dott. Guido BONELLO (dottorando) Dott. Michele MONTAGNA Dott. Rita FABBRI Dott. Davide RASINO (dottorando dal 1.11.2015)
<b>Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro</b>	Spettrofotometro UV-Visibile (50%) Fluorimetro (50%) Bagno ultrasuoni (50%) Microscopio rovesciato in epifluorescenza (50%) Binoculare (50%) Camera climatizzata (50%) Sistema per colture algali (50%) Sistema per mantenimento invertebrati acquatici (50%) Banchi da laboratorio (50%) Frigorifero da laboratorio (50%) Armadi di sicurezza sostanze chimiche (50%)